

Codice A1814B

D.D. 2 novembre 2023, n. 2727

**Concessione demaniale (pratica ALPO2488) ed autorizzazione idraulica (P.I. 1506 T. Neirone) per la realizzazione di un nuovo ponte sul Torrente Neirone (Adeguamento idraulico e strutturale) nonchè per la demolizione dell'attraversamento esistente, posto sulla SP 162 al km 0+300, in Comune di Gavi (AL), rilasciata in seno alla Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii, ....**



**ATTO DD 2727/A1814B/2023**

**DEL 02/11/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Concessione demaniale (pratica ALPO2488) ed autorizzazione idraulica (P.I. 1506 T. Neirone) per la realizzazione di un nuovo ponte sul Torrente Neirone (Adeguamento idraulico e strutturale) nonchè per la demolizione dell'attraversamento esistente, posto sulla SP 162 al km 0+300, in Comune di Gavi (AL), rilasciata in seno alla Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii, indetta dalla Provincia di Alessandria -Direzione Ambiente Viabilita' 1. Rettifica D.D. n. 2726/A1814B/2023 del 02/11/2023.

La Provincia di Alessandria -Direzione Ambiente Viabilita' 1, con nota Alessandria, prot. n. 42987 del 04.09.2023, assunta a ns prot. n. 37579 del 05/09/2023, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.38 del D. Lgs. n. 36/2023 da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, con le modalità di cui all'art. 14bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., al fine di approvare il progetto definitivo dei lavori in oggetto citati.

Le opere risultano finanziate dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.1.b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" per €. 1.250.000,00 e D.D. 3503/A1802B/2022 del 16/11/2022 - codice AL\_PR\_622\_19\_434, per €. 200,.000.00 SP 162 km 0+300.

La documentazione progettuale individua il corso d'acqua da attraversare nel Torrente Neirone, acqua pubblica iscritto al n. 71 dell'elenco delle acque pubbliche del 29/09/1918 e quindi è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904. Il corso d'acqua è caratterizzato dal dissesti idraulici areali.

Trattandosi di un rilascio in capo a procedimento di altro Ente Pubblico (Provincia di Alessandria) non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") ha effettuato un incontro per chiarimenti con il

proponente e progettisti, a seguito del quale, con nota a prot. n. 51364 del 20/10/2023 (assunta a prot. n. 45285 del 23/10/2023) è stato trasmesso a corredo della documentazione per la Conferenza dei Servizi, il Verbale di Validazione dell'intervento (Art. 26 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016).

All'istanza, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, redatti dagli Ingg. Andrea Panizza e Fabrizio Foltran dello studio Ethos engineering s.r.l. di Alessandria (ordine ingegneri provincia di Alessandria), costituiti per quanto di competenza da relazione generale, relazione idrologica-idraulica, relazione di conformità DNSH, relazione sulla gestione delle materie, relazione geologica (a firma dott. Cavalli Andrea) con allegate n. 25 elaborati grafici di interesse riferiti all'attraversamento in progetto ed alle opere accessorie, in base ai quali è prevista la costruzione della nuova opera di attraversamento, a servizio della SP 162; circa 25 m a monte dell'attraversamento attuale, con rettifica planimetrica della SP 162 e spostamento dei punti di innesto della viabilità in essere (nuovi rilevati di accesso) in modo da migliorare le condizioni di compatibilità idraulica del nodo infrastrutturale per uno sviluppo di 360 m.

Il nuovo ponte in sostituzione di quello esistente in laterizio (che verrà demolito), presenta travata singola, con struttura mista in acciaio-calcestruzzo di luce nette pari a 24.00 m in asse e distanza tra fondo alveo e intradosso travi pari a 6.35 m, larghezza impalcato 7.90 m. Le spalle in c.a. presentano fondazioni di tipo indiretto (palificate da 9 pali di diametro 1.00 m e lunghezza 12.00 m).

Da verifica idraulica monodimensionale risulta che il livello idrico di piena duecentennale in corrispondenza del ponte è pari a 238.15 m s.l.m., garantendo così il franco idraulico di 1.65 m rispetto alla quota di intradosso trave, pari a 239.80 m s.l.m..

Al fine d'incrementare la trasparenza idraulica del rilevato d'accesso, in sponda destra verrà posto uno scatolare di larghezza netta 4.00 m e altezza netta 3.00 m, a circa 10 metri dalla spalla destra.

A protezione delle azioni erosive entrambe le sponde del T. Neirone saranno rivestite con materassi di tipo "Reno" riempiti di pietrame per circa 40 m a monte e valle ed in corrispondenza del nuovo attraversamento.

I piedi dei rilevati interessati dai livelli di laminazione delle piene del torrente saranno caratterizzati di piantagione di salici arbustivi ripariali.

La sostituzione del ponte prevede altresì la risoluzione delle interferenze esistenti quali:

- lo spostamento della parte terminale di una condotta fognaria in gres in sponda sinistra a valle del nuovo ponte, da parte dell'Ente Gestore Gestione Acqua S.p.A.Cassano Spinola (AL);
- lo spostamento di una condotta idrica attraversante il T. Neirone da parte dell'Ente Gestore Gestione Acqua S.p.A.Cassano Spinola (AL) con staffaggio al nuovo attraversamento sul paramento di valle;
- il rifacimento della linea elettrica da parte dell'Ente Gestore Enel S.p.A.con sostituzione della linea aerea esistente con una nuova linea interrata corrente lungo il ciglio destro del nuovo rilevato ed attraversamento del torrente in staffaggio al nuovo ponte sul paramento di monte;
- il rifacimento attraversamento del torrente della linea telefonica da parte dell'Ente Gestore Telecom S.p.A con nuova linea aerea a valle del ponte;

- il rifacimento dell'attraversamento della condotta gas da parte dell' Ente Gestore Società Impianti Metano con staffaggio al nuovo attraversamento sul paramento di monte;

per le quali, i relativi procedimenti concessori, saranno da regolarizzare da parte dei singoli gestori prima dell'inizio dei lavori del nuovo ponte.

Per effettuare le lavorazioni verranno realizzata due aree di cantiere esterne all'alveo in fregio alla SP senza realizzazione di attraversamenti provvisori del torrente.

Le verifiche di compatibilità idraulica dell'intervento evidenziano che la sostituzione del manufatto di attraversamento, riduce i livelli idrici delle acque di laminazione di monte con una piccola variazione degli stessi per il settore di valle, mentre l'infrastruttura viaria risulta non tracimabile.

Si precisa che ai fini pianificatori urbanistici, la verifica idraulica condotta per il nuovo ponte riveste un carattere locale di dettaglio e che potrà essere utilizzata dal comune di Gavi per le eventuali future varianti di PRG; ad oggi permane il dissesto idraulico già individuato dal piano vigente e dal PGRA.

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile e compatibile con lo stato del dissesto idraulico esistente, con l'osservanza delle prescrizioni sottoriportate:

1. La demolizione del ponte esistente dovrà avvenire con il ripristino della sezione geometrica indisturbata del torrente di prossimità, eliminando ogni interferenza nelle aree di laminazione della piena (eccetto per le opere della nuova viabilità che ricadono sul vecchio tracciato); pertanto nella fascia di 10 metri dal ciglio di sponda sinistra dovrà asserne garantita la naturalità;
2. l'alloggiamento della linea elettrica e dei relativi pozzetti e pali dovrà avvenire ad una quota superiore alla quota delle acque di esondazione oppure posta sul lato di valle del rilevato;
3. per i sottoservizi interferenti con il T. Neirone saranno da regolarizzare i relativi procedimenti concessori da parte dei singoli gestori, prima dell'inizio dei lavori del nuovo ponte;
4. per il materiale proveniente da scavi in alveo, qualora riutilizzato per la formazione dei rilevati dovrà essere data attuazione dei disposti della Deliberazione della Giunta Regionale 14 gennaio 2002, n. 44-5084 e D.G.R. 9 Febbraio 2015, n. 21-1004;
5. dovrà essere trasmesso l'atto di approvazione del progetto;
6. non dovranno essere allestiti ponteggi trasversali al corso d'acqua occludenti la sezione libera di deflusso ma gli stessi dovranno essere limitati in corrispondenza delle spalle del ponte.

Trattandosi quindi di una approvazione del progetto in sede di conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 Dicembre 2022, N. 10/R, considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, viene rilasciato il provvedimento di concessione con cui si approva lo schema di disciplinare di concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata. Successivamente al ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, il richiedente verrà invitato a firmare il disciplinare. Ai sensi del comma 7 dell'articolo 12 dello DPGR di cui sopra, l'utilizzo dell'area o del bene richiesto in concessione ha inizio solo dopo la firma del disciplinare e degli

adempimenti connessi.

Considerato che trattandosi di manufatto di proprietà della Provincia di Alessandria la concessione viene rilasciata a titolo gratuito, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, e senza la costituzione del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale n. 20/20025 agosto 2002, n. 20 (Legge finanziaria per l'anno 2002) e la legge regionale n.12/2004 12 del 18/5/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004";
- il regolamento regionale n. 10/R/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;
- D.D. n. 2726/A1814B/2023 del 02/11/2023.;

*determina*

- di concedere alla Provincia di Alessandria, l'occupazione di area demaniale per la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Neirone a servizio della SP 162 al Km 0+300 ed a monte dell'esistente, in Comune di Gavi (AL), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire la demolizione del ponte esistente e la realizzazione del nuovo ponte nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- b. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- d. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione dovrà essere conferito a discarica;
- e. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- g. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione;
- h. i lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- i. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- j. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteorologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- k. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;

- l. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- m. il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, a mezzo PEC all'indirizzo [tecnico.regionale.al\\_at@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it) e con un congruo preavviso, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- n. il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- o. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- p. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- q. i lavori sono accordati sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- r. i lavori sono accordati ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- s. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà verificare la necessità di acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

- Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data della conclusione del procedimento in oggetto richiamato;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone;
- f. che il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale n. 10/R/2022 è esonerato dal versamento della cauzione.

- Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- Di annullare, per mero errore materiale, la D.D. n. 2726/A1814B/2023 di pari oggetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia Buzzi

Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. schema\_disc\_ponte\_Gavi\_Neirone\_sp162.odt

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Schema di Disciplinare di concessione (pratica ALPO 2488) per la realizzazione di un nuovo ponte sul Torrente Neirone (adeguamento idraulico e strutturale) nonché per la demolizione dell'attraversamento esistente, posto sulla SP 162 al km 0+300, in Comune di Gavi (AL) rilasciato alla Provincia di Alessandria con sede legale in Piazza della Libertà, 17 – 15121 ALESSANDRIA – C.F. 80003870062

## **Art. 1**

### **Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la realizzazione di un nuovo ponte sul Torrente Neirone (Adeguamento idraulico e strutturale) in Comune di Gavi (AL) come indicato nella documentazione allegata alla convocazione della CDS ai sensi dell'art 14 bis 241/90

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

## **Art. 2**

### **Prescrizioni**

La realizzazione dell'opera concessa e la successiva gestione e manutenzione, deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del ../../.., che si intendono qui integralmente richiamate.

## **Art. 3**

### **Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2053.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

## **Art. 4**

### **Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

#### **Art. 5 Canone**

Il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone.

#### **Art. 6 Deposito cauzionale**

Il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale è esonerato dal versamento della cauzione.

#### **Art. 7 Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

#### **Art. 8 Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

#### **Art. 9 Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la propria con sede legale in Piazza della Libertà, 17 – 15121 ALESSANDRIA  
Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... li, .....

Firma del concessionario

---

L'Amministrazione concedente  
Il Responsabile del Settore  
ing. Roberto Crivelli

---

*(firmato in digitale)*